

Codice A1824B

D.D. 9 settembre 2026, n. 1735

Concessione d'uso di un fabbricato con annesso appezzamento di terreno sito in località Madonna delle Rocche in Comune di Molare (AL) all'Unione Montana Valle Orba per lo svolgimento di attività istituzionali di antincendio boschivo e protezione civile a servizio del territorio. Approvazione contratto rep. n° 1360 del 04.09.2026. Accertamenti per un totale complessivo di Euro 513,00 sul cap. 30195 sul Cap. 30195 ...



ATTO DD 1735/A1824B/2026

DEL 09/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1824B - Lavori forestali e vivai

OGGETTO: Concessione d'uso di un fabbricato con annesso appezzamento di terreno sito in località Madonna delle Rocche in Comune di Molare (AL) all'Unione Montana Valle Orba per lo svolgimento di attività istituzionali di antincendio boschivo e protezione civile a servizio del territorio. Approvazione contratto rep. n° 1360 del 04.09.2026. Accertamenti per un totale complessivo di Euro 513,00 sul cap. 30195 sul Cap. 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2026–2028, annualità 2026, 2027 e 2028. Annotazioni per un totale complessivo di Euro 513,00 sul capitolo di bilancio corrispondente al cap. 30195/26 per le annualità dal 2029 al 2031.

Visti la:

- D.G.R. n. 7–4281 del 10.12.2021 - Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con Deliberazioni della Giunta Regionale 29 ottobre 2019, n. 4-439, n. 1-975 del 4.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021 e n. 18-3631 del 30.07.2021, che ha assegnato le competenze riguardanti la gestione dei vivai forestali e delle proprietà silvo-pastorali regionali, al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale A1824A, con decorrenza dal 01.02.2022;
- la DGR n. 37-1089 del 6 maggio 2025 con la quale a seguito della nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale entrata in vigore il 1° giugno 2025, il Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale A1824A ha cambiato denominazione in “Settore Lavori forestali e vivai A1824B”.
- l'articolo 16 della legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 “Gestione e promozione economica delle foreste” così' come modificato dall'art. 27 della legge regionale n. 22 del 6 agosto 2009 “Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009”;

- l'art 13 comma 2 della legge regionale n.18/2024 "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico- forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale" che ha sostituito il comma 3 bis dell'articolo 16 della legge regionale 4/2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" e ha stabilito che la gestione del patrimonio silvo-pastorale e i beni immobili di cui al comma 1 possono essere concessi a soggetti pubblici o privati per le finalità di cui al comma 2, secondo quanto previsto dall'articolo 10 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012)."

Premesso che:

- con nota prot. n°30770/A1800A pervenuta in data 03.07.2026 l'Unione Montana Valle Orba avente sede in Via Colombara n°41 a Cassinelle (AL) - codice fiscale 90030140066, legalmente rappresentato dal Presidente dott. Andrea Barisone c.f. omissis ha presentato istanza di rilascio in concessione d'uso di un fabbricato con annesso appezzamento di terreno sito in località Madonna delle Rocche in Comune di Molare (AL), per anni 6 (sei), per lo svolgimento di attività istituzionali di antincendio boschivo e protezione civile a servizio del territorio e distinti a catasto come segue:
- foglio 9, particella 237;
- foglio 9, particella 238 (parte, limitatamente ad una superficie di circa 00.55.00 ha);
- si è provveduto all'esame, in via preliminare, dell'istanza di concessione, senza riscontrare carenze o anomalie nella documentazione presentata (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 4, comma 1);
- tale istanza non necessitava della presentazione di un progetto definitivo dei fabbricati richiesti, in quanto gli stessi non sono attualmente oggetto di opere di manutenzione e/o ristrutturazione (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 3 comma 2, paragrafo c);
- non si fa luogo alla pubblicazione per la presentazione di eventuali domande concorrenti in relazione al tipo di utilizzo per il quale vengono concessi i beni regionali (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 5, comma 4);
- si è provveduto a trasmettere al concessionario il disciplinare di concessione (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 8, comma 1) con nota del 10.07.2026 prot. n. 31835/A1800A;
- il concessionario ha preso visione della bozza del disciplinare trasmessa producendo l'originale firmato per accettazione in data 21.08.2026 prot. n° 38595/A1800A;
- il richiedente è esonerato dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 20 comma 2 come previsto dalla legge regionale 23 gennaio 1984 n.8 e dall'art. 7 del D.P.G.R. 21/2/2013, n.3/R "disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio forestale";
- l'atto di concessione repertoriato in data 04.09.2026 con il n°1360, allegato alla presente determinazione, è agli atti presso il Settore.

Ritenuto pertanto:

- di poter provvedere all'assegnazione dei beni regionali richiesti per la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 04.09.2026 al 03.09.2032 al canone annuo di Euro 171,00 da corrispondersi in un'unica soluzione anticipata ai sensi dell'art.2 del rep. n°1360/2026 ed alle altre condizioni presenti nell'allegato atto rep n°1360 del 04.09.2026.

- di accertare l'importo di Euro 171,00 sul capitolo 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2026–2028, annualità 2026, 2027 e 2028 per un totale complessivo di Euro 513,00, dovuto dall'Unione Montana Valle Orba a titolo di canone annuo ai sensi dell'art.2 del contratto rep. n°1360/2026 (da corrispondersi nei rispettivi esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028) ciascuno riferito rispettivamente ai seguenti periodi:

dal 04.09.2026 al 03.09.2027, dal 04.09.2027 al 03.09.2028 e dal 04.09.2028 al 03.09.2029

soggetto debitore: Unione Montana Valle Orba - codice soggetto n. 397318;

- di annotare l'importo di Euro 171,00 per ciascuna annualità dal 2029 al 2031 sul capitolo di

bilancio corrispondente al capitolo 30195/26 dovuto dall'Unione Montana Valle Orba a titolo di canone annuo ai sensi dell'art. 2 del rep. 1360/2026 (da corrispondersi nei rispettivi esercizi dal 2029 al 2031) e riferito al periodo dal 04.09.2029 al 03.09.2032) per un totale complessivo di Euro 513,00 - soggetto debitore: Unione Montana Valle Orba - codice soggetto n. 397318.

Dato atto che:

- il versamento del canone annuo verrà eseguito dall'Unione Montana Valle Orba attraverso l'Iban di Tesoreria unica. Il versamento dovrà essere eseguito entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta di pagamento.
- gli accertamenti/annotazioni non sono stati già assunti con precedenti atti amministrativi;
- il presente provvedimento non è soggetto alla trasparenza ai sensi degli artt. 15 – 23 – 26 del D.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25.01.2024;
- il presente provvedimento rispetta i tempi previsti dal Regolamento Regionale 3/R/2013.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- l.r. n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- l'art. 13 comma 2 della legge regionale n. 18 del 18 aprile 2024 "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale";
- D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- l'articolo 10 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 "Legge finanziaria per l'anno 2012";
- artt. 15 - 23 - 26 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 3/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale";
- Regolamento Regionale di Contabilità n. 9 del 16 luglio 2021, modificato dal Regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023;
- DGR 3-2182 del 30 gennaio 2026 Approvazione del PIAO per gli anni 2026-2028 della Regione Piemonte;
- Legge regionale 3 febbraio 2026 n.3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. N.1-2209 del 9 febbraio 2026"Decreto legislativo n.118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13.Legge regionale n.3/2026 (Bilancio di previsione finanziario

2026/2028).Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizione di natura autorizzatoria;

- Legge regionale n. 17 del 5 agosto 2026 - Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie;
- D.G.R. 7 Agosto 2026, n. 11-2973 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";

determina

Per quanto in premessa indicato:

1) di approvare la concessione avente per oggetto l'uso di un fabbricato con annesso appezzamento di terreno sito in località Madonna delle Rocche in Comune di Molare (AL) all'Unione Montana Valle Orba, per lo svolgimento di attività istituzionali di antincendio boschivo e protezione civile a servizio del territorio e distinti a catasto come segue:

- foglio 9, particella 237;
- foglio 9, particella 238 (parte, limitatamente ad una superficie di circa 00.55.00 ha);

2) di fissare la durata della suddetta concessione in anni 6 (sei), con decorrenza dal 04.09.2026 al 03.09.2032, al canone annuo di Euro 171,00 approvando tutte le condizioni presenti nell'allegato atto di concessione rep n°1360 del 04.09.2026;

3) di dare atto che il richiedente è esonerato dal versamento della cauzione ai sensi dell'art.20 comma 2 come previsto dalla legge regionale 23 gennaio 1984 n.8 e dall'art. 7 del D.P.G.R. 21/2/2013, n.3/R "disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio forestale";

4) di accertare l'importo di Euro 171,00 sul capitolo 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2026–2028, annualità 2026, 2027 e 2028 per un totale complessivo di Euro 513,00, dovuto dall'Unione Montana Valle Orba a titolo di canone annuo ai sensi dell'art.2 del contratto rep. n°1360/2026 (da corrispondersi nei rispettivi esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028) ciascuno riferito rispettivamente ai seguenti periodi:

dal 04.09.2026 al 03.09.2027, dal 04.09.2027 al 03.09.2028 e dal 04.09.2028 al 03.09.2029

soggetto debitore: Unione Montana Valle Orba - codice soggetto n. 397318;

5) di annotare l'importo di Euro 171,00 per ciascuna annualità dal 2029 al 2031 sul capitolo di bilancio corrispondente al capitolo 30195/26 dovuto dall'Unione Montana Valle Orba a titolo di canone annuo ai sensi dell'art. 2 del rep. 1360/2026 (da corrispondersi nei rispettivi esercizi dal 2029 al 2031) e riferito al periodo dal 04.09.2029 al 03.09.2032) per un totale complessivo di Euro 513,00 - soggetto debitore Unione Montana Valle Orba - codice soggetto n. 397318.

Si dà atto che le transazioni elementari del predetto capitolo sono rappresentate nell'Appendice A - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento non è soggetto alla trasparenza ai sensi degli artt. 15 – 23 – 26 del D.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso il presente atto è possibile ricorrere al T.A.R. entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto e/o dalla pubblicazione sul B.U.R.

Il Funzionario Estensore
(Valeria Scovero)

IL DIRIGENTE (A1824B - Lavori forestali e vivai)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. REP_1360_2026.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Rep. n.

1360

ATTO DI CONCESSIONE DI UN FABBRICATO CON ANNESSO
APPEZZAMENTO DI TERRENO SITO IN LOCALITA' MADONNA
DELLE ROCCHIE, IN COMUNE DI MOLARE (AL), PER LO
SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' ISTITUZIONALI DI ANTINCENDIO
BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE A SERVIZIO DEL TERRITORIO.

Esente da Bollo

ai sensi del D.P.R.
26.10.72 n. 642 per il
disposto combinato art.
14/16 della tab. all. B così
come sostituito dal D.P.R.
n. 955/82, art. 28

Con il presente atto la Regione Piemonte, c.f. 80087670016,
rappresentata dal Responsabile del Settore Lavori forestali e vivai, Ing.
Franco Brignolo, codice fiscale [REDACTED] domiciliato ai fini
del presente contratto, presso la sede regionale di Torino, Piazza
Piemonte 1, abilitato alla stipulazione della presente scrittura privata
dall'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n° 23

CONCEDE

all'Unione Montana Valle Orba, codice fiscale 90030140066, con sede
in Via Colombara n. 41 a Cassinelle (AL), rappresentata dal Presidente
Dott. Barisone Andrea, nato a [REDACTED] il [REDACTED] codice
fiscale [REDACTED] domiciliato ai fini del presente contratto
presso la sede del Comune di Molare (AL), Piazza Marconi n° 2, l'uso di
un fabbricato con annesso appezzamento di terreno sito in località
Madonna delle Rocche, in Comune di Molare (AL), distinti a catasto
come segue:

foglio 9, particella 237;

foglio 9, particella 238 (parte, limitatamente ad una superficie di circa
00.55.00 ha);

come da cartografia in allegato, per lo svolgimento di attività istituzionali
di antincendio boschivo e protezione civile a servizio del territorio.

La concessione verrà assentita sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

Art.1 - La concessione avrà la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dalla data di stipula dell'atto di concessione ed alla scadenza si intenderà risolta di pieno diritto, senza bisogno di preventiva reciproca disdetta. Il concessionario qualora intenda ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare apposita istanza all'Amministrazione Regionale almeno centoventi giorni prima della scadenza, restando convenuto che, qualora il concessionario resti nel possesso del bene oltre la scadenza, sarà tenuto a corrispondere i ratei di indennizzo nella misura che verrà determinata, in maniera insindacabile e comunicata dall'Ente proprietario.

Art. 2 - Il canone annuo è fissato nella somma di Euro 171,00, da corrispondersi come previsto dagli art. 16 e 17 del Regolamento regionale n° 3/R, "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale, 21 febbraio 2013, n° 83-5423. Il mancato versamento del canone nei termini richiesti, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla spirare del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora. Il concessionario è esentato dal versamento del deposito cauzionale in virtù dell'art. 7 del D.P.G.R 21/02/2013 n. 3/R.

Art. 3. - In caso di rinuncia da parte del concessionario, prima della

scadenza della concessione, da notificare all'Amministrazione Regionale a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), la parte sarà tenuta al pagamento del canone relativo all'annualità in corso.

Art. 4 - L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la presente concessione, senza che il concessionario abbia diritto ad indennità di risarcimento o compensi qualsiasi, salvo il rimborso della quota parte di canone annuo già corrisposta anticipatamente per il periodo di mancato utilizzo del bene.

Art. 5 - Le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico del concessionario. Le opere aventi carattere straordinario dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Regionale.

Art. 6 - E' vietato al concessionario cedere sia a titolo gratuito che oneroso, in tutto o in parte, la presente concessione senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione Regionale, pena la revoca della concessione.

Art. 7- Il concessionario si dichiara responsabile e garante per qualsiasi danno o pregiudizio che potesse derivare non solo alla proprietà data in uso ma anche a terzi, sollevando sempre l'Amministrazione Regionale da qualunque azione promossa da terzi per danni o molestie e sopportandone i relativi oneri.

Art. 8 - I funzionari dell'Amministrazione Regionale potranno accedere, in ogni momento e per qualsiasi circostanza, al terreno dato in concessione, per accertamenti ed operazioni nell'interesse dell'Amministrazione stessa.

Art. 9 - Al termine della concessione, il concessionario dovrà restituire il bene nello stato in cui a quel momento si trova, riconoscendo espressamente che eventuali spese autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite all'Amministrazione Regionale senza compenso alcuno, salvo la facoltà della stessa Amministrazione di richiedere la remissione in pristino del bene a cura e spese del concessionario. Analogo diritto spetta alla Regione nelle ipotesi di rinuncia da parte del concessionario o di revoca della concessione.

Art. 10 - La presente concessione è revocabile in ogni momento con semplice diffida qualora il concessionario non dovesse attenersi alle condizioni in essa previste nonché a tutte le altre prescrizioni legislative ed amministrative comunque attinenti la concessione stessa.

Art. 11 - Le spese d'atto ed accessorie saranno ad esclusivo carico del concessionario.

Torino, li

04 SET. 2026

IL CONCEDENTE



IL CONCESSIONARIO



COMUNE DI MOLARE

FOGLIO 9 PART 237-238

- ☐ Particelle (Planimetria catastale di riferimento regionale)
 - ☐ Fogli di mappa (Planimetria catastale di riferimento regionale)
- Sfondo Cartografico Regione Piemonte



